

Si conclude “Il Grido Festival 2017” alle Cave

Chiude in questa maniera **Il Grido Festival 2017: sabato notte** alle **Cave** di Gallipoli con **Ricardo Villalobos**.

Più che di un party si tratterà di una vera e propria celebrazione: la glorificazione dell'house music, in ogni sua sfaccettatura, dalla minimal alla techno, dalla microhouse alla old school.

Se fosse un pittore sarebbe Dalì, se fosse un film sarebbe *Paura e Delirio a Las Vegas*, se fosse un calciatore sarebbe indubbiamente Diego Armando Maradona, ma Ricardo è un dj, uno dei personaggi più singolari della scena elettronica mondiale: genio e sregolatezza, numero 10 indiscusso. C'è chi lo ama, chi lo vive e lo interpreta nel migliore dei modi, e, naturalmente, c'è chi lo odia. Fa parte del gioco, ma lui è così e probabilmente non gliene importa nulla, come se fosse nato per creare musica e ballicchiarla simpaticamente. Uno shamano del viaggio introspettivo, un vate del passetto danzereccio, odierno poeta maledetto, cantore della felicità.

Il Grido, il festival itinerante firmato **Musica e Parole** che ha toccato le più prestigiose location gallipoline con i più grandi nomi del panorama mondiale della techno e dell'house music, ha fatto ballare anche quest'anno migliaia e migliaia di salentini e turisti. Dedicato al mondo della musica da ballo underground, alle sperimentazioni dei nuovi linguaggi ad essa collegati e alla contaminazione con le arti digitali, ha rappresentato il fiore all'occhiello di tutta la programmazione estiva pugliese.

Le Cave, perfetta sintesi tra musica, spettacolo, avanguardia e tecnologica, sono a Gallipoli, in contrada Li Monaci, e rappresentano uno dei più grandi club del Sud Italia, il suo nome e la sua fama sono dovuti alla sua particolare collocazione in una vecchia cava dismessa a due passi dalla Baia Verde. Apertura cancelli ore 23:00.

Info su [facebook.com/ilgrido.it](https://www.facebook.com/ilgrido.it).